



Unione dei Comuni della Media Valle Camonica *Civiltà delle Pietre*

c/o Municipio di Capo di Ponte – Via Stazione n. 15 – 25044 Capo di Ponte (BS)

C.F. 90020920170 – P.Iva 03253150985 Tel. 0364/42001 Fax 0364/42571

info@unionemediavallecamonica.bs.it unione.mediavallecamonica@pec.regione.lombardia.it

DETERMINAZIONE AREA TECNICA N. 71 / AT DEL 19/06/2026

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B), DEL D.LGS. N. 36/2023, DEL SERVIZIO DI VERIFICA DELL'IMPIANTO DI MESSA A TERRA AI SENSI DEL DPR 462/01 IMMOBILI COMUNALI DI CAPO DI PONTE ANNI 2026 E 2028 – COD. CIG BC1984C50D.

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA

VISTI gli'art. 107 e 109 del D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

VISTO E RICHIAMATO il Decreto n. 01 del 02/02/2024 del Presidente dell'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica "Civiltà delle Pietre" con il quale è stato individuato il sottoscritto Responsabile dell'Area Affari generali, Economico/finanziaria e Tecnica;

PREMESSO che con Deliberazione dell'Assemblea n. 25 del 23/12/2025 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028;

PREMESSO che il Comune di Capo di Ponte con deliberazioni di C.C. n. 23 in data 09/09/2010, n. 12 in data 15/05/2012, n. 32 in data 29/06/2016 e n. 50 in data 21/12/2016 ha trasferito all'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica "Civiltà delle Pietre" i servizi appresso indicati relativi alla funzione amministrativa fondamentale "....." di cui all'art. 19 comma 1 del d.l. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 e gli ulteriori servizi afferenti alla Funzione A di cui alla tabella 1 dell'Allegato A al Regolamento della Regione Lombardia n. 2 del 27 luglio 2009: *"sistemi informativi, ufficio tecnico, gestione tributi, polizia locale, assistenza e servizi alla persona, anagrafe, stato civile, elettorale, protezione civile, asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori, URP e comunicazione, urbanistica e gestione del territorio, assistenza scolastica, musei, impianti ed iniziative sportive, servizi e manifestazioni turistiche, viabilità, parchi e servizi per la tutela ambientale, Demanio e patrimonio, funzione urbanistica"*;

PREMESSO che:

- nell'ambito delle proprie funzioni, il Comune di Capo di Ponte è tenuto alla manutenzione degli immobili e delle strutture afferenti al patrimonio comunale, al fine di assicurarne l'efficienza e la funzionalità nel tempo;
- relativamente agli immobili comunali dotati di impianti elettrici in particolare, devono essere effettuati i necessari controlli per assicurarne l'efficienza e la sicurezza, soprattutto se si tratta di immobili, fruiti dal personale dell'Ente e da operatori esterni;

CONSIDERATO che, con l'entrata in vigore, in data 23 gennaio 2002, del DPR n. 462/01 il Datore di lavoro è tenuto ad effettuare regolare manutenzione degli impianti elettrici di messa a terra, dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche e degli impianti elettrici installati in luoghi con pericolo di esplosione, nonché a sottoporli a verifica periodica ogni 2 o 5 anni a seconda della tipologia di immobile e di destinazione d'uso;

VISTA e RICHIAMATA la determinazione n. 188/AT del 29.12.2023 con la quale si è provveduto ad affidare il servizio di verifica dell'impianto di messa a terra ai sensi del dpr 462/01 degli immobili comunali di Capo di Ponte;

VISTI i verbali di verifica degli impianti di messa a terra degli immobili comunali, depositati al protocollo dell'Ente in data 02.04.2024 al n. 925;

PRESO ATTO che la validità di due anni delle verifiche effettuate è scaduta a marzo 2026 e che pertanto è necessario provvedere al rinnovo delle verifiche di messa a terra ai sensi del DPR 462/01;

RILEVATA la necessità di predisporre tempestivamente la verifica periodica dell'impianto di messa a terra dei seguenti immobili comunali di Capo di Ponte di cui al DPR 462/01, affidandone l'incarico ad idoneo soggetto abilitato ad eseguire le verifiche periodiche ai sensi degli art. 4 e 6 del DPR 462/01:

- Scuola Primaria – Via Marconi n. 2
- Scuola Secondaria di 1° grado + Ambulatori medici – Via Aldo Moro n. 7
- Palazzetto dello Sport – Via Aldo Moro n. 9
- Asilo nido “i Camunelli” – Via San Martino n. 12

DATO ATTO che la verifica prevede le seguenti attività e misure:

- esame a vista dell'impianto di terra;
- prova di continuità dei conduttori di terra, di protezione ed equi-potenziali;
- verifica del corretto funzionamento degli interruttori differenziali;
- misurazione della resistenza/impedenza di terra;
- misurazione dell'impedenza dell'anello di guasto (solo per impianti TN e IT);
- misure di passo e contatto (solo per impianti TN e IT, se necessarie).

DATO ATTO che il servizio di cui sopra risulta trasferito dal Comune di Capo di Ponte all'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica cui compete l'individuazione della ditta cui affidarne l'esecuzione;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto, da svolgersi nel corso dell'anno 2026 e da ripetersi dopo due anni nel 2028;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: servizio di SERVIZIO DI VERIFICA BIENNALE DELL'IMPIANTO DI MESSA A TERRA AI SENSI DEL DPR 462/01 IMMOBILI COMUNALE DI CAPO DI PONTE 2026 E 2028
- Importo presunto del contratto: 1.900,00;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO che, a tal fine, è stata contattata la ditta CHECKS SPA con sede in Via Monte Baldo n. 10 a Villafranca di Verona (VR) – C.F. e P.IVA 04036310235, la quale, con nota Prot. n. 1265 del 05.06.2026, si è resa disponibile ad effettuare le verifiche obbligatorie ai sensi del DPR 462/01 presso gli immobili comunali di Capo di Ponte in oggetto, a fronte di un compenso quantificato in € 950,00 oltre all'IVA 22% di legge per il 2026 ed € 950,00 per il 2028 (€ 1.900,00 + IVA – tot. 2.318,00);

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di affidare alla ditta CHECKS SPA con sede in Via Monte Baldo n. 10 a Villafranca di Verona (VR) – C.F. e P.IVA 04036310235 le attività in parola per un importo di € 950,00 (+ IVA come per legge) relativo alle verifiche del 2026 ed € 950,00 (+ IVA come per legge) relativo alle verifiche del 2028, per un totale complessivo di euro 1.900,00 + IVA 22% (tot. € 2.318,00) in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

RICHIAMATI:

- il D.lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 267/00 e s.m.i., in particolare l'art. 183 "Impegno di spesa"

TENUTO CONTO che il principio della competenza finanziaria prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

ACCERTATA la disponibilità della dotazione dell'intervento di cui in parte dispositiva;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO il regolamento di contabilità;

VISTO l'art. 3, commi 7 e 8 della Legge 13/08/2010 n. 136;

DATO ATTO che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione all'albo pretorio dell'Unione per quindici giorni consecutivi e nella sezione "amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

ACCERTATA infine la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta CHECKS SPA con sede in Via Monte Baldo n. 10 a Villafranca di Verona (VR) – C.F. e P.IVA 04036310235, per un importo di € 1.900,00 (di cui € 950,00 per il 2026 ed € 950,00 per il 2028), oltre Iva come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

DI DARE ATTO che l'offerta della ditta aggiudicataria CHECKS SPA con sede in Via Monte Baldo n. 10 a Villafranca di Verona (VR) – C.F. e P.IVA 04036310235, per l'appalto per il servizio di verifica periodica dell'impianto di messa a terra degli immobili comunali di seguito esplicitati, ai sensi del DPR 462/01, come si desume dall'offerta OFRT_0237_06_2026 del 05.06.2026 Prot. n. 1265:

- Scuola Primaria – Via Marconi n. 2
- Scuola Secondaria di 1° grado + Ambulatori medici – Via Aldo Moro n. 7
- Palazzetto dello Sport – Via Aldo Moro n. 9
- Asilo nido “i Camunelli” – Via San Martino n. 12

DI IMPEGNARE ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, la somma di € 2.318,00 corrispondente a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato;

DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;

DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 20 dicembre 2017, n. 1300 e ss.mm.ii.;

DI PRECISARE trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

DI DEMANDARE al RUP:

- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

DI INVIARE la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente e, per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata.

DI DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e nella relativa sezione "Amministrazione trasparente-Bandi di gara" del sito istituzionale;

DI PRECISARE che:

- avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Brescia entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs 2 luglio 2010, n. 104;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
- in materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 articolo 120 allegato 1) al D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104. In particolare:
 - a) il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
 - b) non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Scelli Paolo *

** Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate*

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

Il Segretario
Scelli Paolo